



UniCredit e G-Factor in sinergia a sostegno di Start Up e Pmi

Siglato un accordo tra la banca e l'incubatore della Fondazione Golinelli per facilitare l'accesso al credito e garantire supporto alla neo-imprenditoria innovativa

Sostenere e agevolare lo sviluppo dell'imprenditoria innovativa a matrice "tech" è l'obiettivo della convenzione siglata da **UniCredit** e **G-Factor**, incubatore e acceleratore della **Fondazione Golinelli**.

L'accordo, firmato da **Niccolò Ubertalli**, Responsabile UniCredit Italia, da **Antonio Danieli**, Amministratore Unico di G-Factor, e da **Andrea Zanotti**, Presidente della Fondazione Golinelli, prevede infatti per le **start up** e le **PMI innovative** seguite dall'acceleratore la possibilità di accedere a risorse finanziarie destinate al supporto dei progetti e alla crescita delle aziende; oltre a facilitazioni per l'accesso ai prodotti del Gruppo bancario.

UniCredit, inoltre, si impegna a favorire l'ingresso delle start up e PMI innovative afferenti alla Community G-Factor, in **Start Lab**, la piattaforma di business e innovazione del Gruppo bancario dedicata a start up e PMI italiane "Tech" ad alto potenziale. Grazie a Start Lab, giunto alla sua nona edizione, UniCredit ha analizzato più di **6mila progetti imprenditoriali** di nuova generazione e accompagnato oltre **400 start up** verso percorsi di crescita, aumentandone le opportunità di business e di investimento, lo sviluppo dal punto di vista manageriale e la visibilità sul mercato.

“Per UniCredit – sottolinea **Niccolò Ubertalli**, Responsabile UniCredit Italia – l'innovazione è centrale perché costituisce una leva di sviluppo dell'economia del territorio. Da tempo il nostro Gruppo ha sviluppato una strategia di supporto, attraverso prodotti, soluzioni e programmi, per stimolare e accompagnare la crescita di nuove progettualità imprenditoriali. Il 2021 è stato un anno positivo per il mondo dell'innovazione italiano: gli investimenti in startup, secondo l'Osservatorio Politecnico di Milano, hanno raggiunto valori mai visti prima, abbattendo la soglia del miliardo, il 118% in più rispetto al 2020. Le startup e PMI innovative sono ben 16.000, con una crescita vicina al 25% rispetto all'anno precedente. Come UniCredit serviamo già il 18% di questo mercato e siamo pronti a supportare ancora di più i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione italiano non solo dal punto di vista finanziario, ma promuovendo collaborazioni tra nuovi comparti produttivi e intercettando traiettorie di business in ottica di sostenibilità. L'accordo siglato con G-Factor rientra in questa strategia e rinnova il nostro impegno a sostenere gli investimenti in progetti all'avanguardia”.

“L'accordo siglato con UniCredit – evidenzia **Andrea Zanotti**, Presidente di Fondazione Golinelli – rientra nella strategia di Fondazione Golinelli di offrire servizi innovativi completi, a 360 gradi, per startup che portano avanti progetti all'avanguardia dal punto di vista scientifico e tecnologico. Le startup in cui ha investito G-Factor, acceleratore di Fondazione Golinelli, e che fanno parte della sua Community, sono

distribuite in maniera omogenea in tutta Italia, e l'orizzonte dell'operato si sta aprendo anche a livello internazionale. La partnership con un primario attore a livello nazionale ed europeo consente una riposta ampia, diffusa e al tempo stesso capillare sui territori. La trama del tessuto dell'innovazione è infatti ampia, senza confini, ma poi finemente intrecciata al *genus loci* ai distretti industriali e ai poli scientifici, e questo ha che fare più che mai – soprattutto nelle fasi di sviluppo in cui una giovane azienda va, oltreché spronata, in parte anche protetta e accompagnata - anche con servizi finanziari personalizzati.”

“La partnership con UniCredit – sottolinea **Antonio Danieli**, Amministratore unico di G-Factor e Direttore Generale di Fondazione Golinelli – consentirà di effettuare anche una operazione che ha a che fare con l'accrescimento della cultura imprenditoriale nel Paese. Nei segmenti *pre seed*, *seed* ed *early stage*, soprattutto in ambito *Life Science*, l'approccio culturale imprenditoriale e manageriale dei founder-scienziati sovente è ancora acerbo, a scapito magari di un profondissimo livello di conoscenza tecnico scientifica. Dunque, in queste fasi si tende a dipendere troppo dai premi e dai *grant* a fondo perduto, e a vedere come unica alternativa possibile il *fundraising* cedendo subito quote significative di *equity*. Peraltro, a questi stadi di sviluppo precoci, sono pochi i fondi specializzati, i *venture capitalist* e le *corporate* che si affacciano, in quanto i *deal*/rischiano di essere ancora poco efficienti e rischiosi. La partnership tra UniCredit e G-Factor, si innesta in questa fase delicata, divenendo strumento fondamentale per combinare finanza e know-how scientifico, e per alzare significativamente le garanzie di sopravvivenza delle giovani aziende, demoltiplicando al contempo di molto il tasso di rischio intrinseco nelle operazioni.”

G-Factor S.r.l., acceleratore e *venture builder*, creato nel 2018 da Fondazione Golinelli, opera prevalentemente nei segmenti *pre seed*, *seed* ed *early stage* per l'accelerazione di startup nell'ambito *Life Science* e con il programma *I-Tech Innovation 2022*- grazie alla partnership tra Fondazione Golinelli e CRIF e altri partner industriali e tecnico scientifici - si apre, ad altri settori verticali. G-Factor, stando al solo ambito delle *Life Sciences*, ha visto finora la partecipazione di oltre 450 proposte di startup (più un altro centinaio nel 2021 nei settori *Fintech* ed *Agritech*). Di queste, ne sono state individuate 18 in cui G-Factor ha investito come socio di minoranza (quote tra l'1 e il 15%) e che hanno partecipato al programma di accelerazione *G-Force*. Tra queste 18, sono già state effettuate le prime due *Exit* totali (con un X2 del valore sul capitale medio investito). Complessivamente i capitali raccolti dalle startup del portfolio fino ad oggi sono stati pari a X5 rispetto a quanto investito da G-Factor, e il valore complessivo delle aziende (svariate decine di milioni di euro) è quasi raddoppiato.

UniCredit è una banca commerciale paneuropea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. Il nostro obiettivo primario è dare alle nostre comunità le leve per il progresso, offrendo il meglio a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei nostri clienti e delle nostre persone in tutta Europa. Serviamo oltre 15 milioni di clienti, che sono al centro di ciò che facciamo in tutti i nostri mercati. UniCredit è organizzata in quattro macroaree geografiche principali e due fabbriche prodotte, *Corporate* e *Individual Solutions*. Questo ci permette di essere vicini ai nostri clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per offrire una gamma completa di prodotti.